

redazione@a4quotidiano.it Edizione del 12/10/2025 Anno I - Numero 269

DOMANI L'UDIENZA DI CONVALIDA IN CARCERE

Femminicidio di Cleria Mancini. L'indagato: «Colpi partiti per sbaglio»

La donna è morta per un solo proiettile che ha raggiunto il cuore

One Health Award 2025, Quammen avverte: «Ci saranno altre pandemie»

Serena Suriani

Ha preso il via sabato all'Università degli Studi di Teramo, One Health Award 2025 "Nuove Geografie", quarta edizione dell'evento internazionale sulla Salute Unica organizzato dall'IZS dell'Abruzzo e del Molise. Dopo i saluti istituzionali del Presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, del Sindaco di Teramo, Gianguido D'Alberto, del Vescovo Mons. Lorenzo Leuzzi e del Rettore di Unite Lorenzo Leuzzi e del Rettore di Unite Christian Corsi, a inaugurare la due giorni è stato il direttore generale Nicola D'Alterio. Nel suo discorso di apertura ha sottolineato quanto il dialogo di OHA non sia soltanto scientifico, ma profondamente umano e che la conoscenza non deve avere limiti né barriere: «Siamo qui perché abbiamo scelto di rispondere alle sfide globali come enidemie cambiamenti climatici. come epidemie, cambiamenti climatici, scarsità idrica, inquinamento, migrazioni - con un pensiero comune e una cooperazione concreta. One Health Award nasce per questo: per raccontare ogni anno una nuova tappa di questa rivoluzione culturale e scientifica, che ci porta a ripensare la salute come un ecosistema unico e interdipendente... l'approccio One Health è più che una visione scientifica - ha aggiunto D'Alterio - è l'unico modo per guardare al futuro, ma ancora di più è l'unico modo per vivere il presente. Ci insegna che la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente non sono compartimenti stagni, ma parti di un'unica rete di vita». Nel ricordare che l'IZS di Teramo ha scelto di essere non solo un centro di ricerca ma un ponte tra territori e ricerca ma un ponte tra territori e continenti, il Direttore Generale ha citato importanti progetti con la Tunisia (MEDNET4OH) e il Nord Africa (PROVNA), le collaborazioni con OMS, FAO, WOAH e i principali centri di ricerca mondiali, sottolineando anche il grande lavoro della Regione Abruzzo che ha abbracciato con determinazione la politica "One Health" come la strategia vincente per una salute e cace e integrata, ad esempio attraverso l'iniziativa sull'Antibiotico-Resistenza che pone l'Abruzzo all'avanguardia non solo nel panorama nazionale. A seguire l'attesa e appassionata Lectio Magistralis di David Quammen. Il saggista e divulgatore scientifico statunitense, che ha parlato di Covid molti anni prima della pandemia nel suo best seller "Spillover", ha puntato l'attenzione strettamente collegate sulle ai malattie cambiamenti climatici come...

segue a pagina 18

«I colpi sono partiti per sbaglio». È quanto ha detto Antonio Mancini, il 69enne arrestato per l'omicidio della ex moglie, Cleria Mancini, 66 anni, e il tentato omicidio del nipote 12enne, avvenuti giovedì pomeriggio a Lettomanoppello, nel Pescarese, nel corso del colloquio in carcere avuto con il suo avvocato Marcello Cordoma, L'uomo viene definito come lucido, orientato, so

erente fisicamente, dispiaciuto, ma non pentito proprio perché convinto che i colpi siano partiti per sbaglio. Il 69enne ha riferito al legale di non ricordare dell'episodio avvenuto a Turrivalignani, paese vicino dove dopo il delitto si è barricato all'interno di un bar sparando altri colpi. Mancini ha detto infatti di aver bevuto troppo. Si terrà...

Marco Giancarli segue a pagina 2

Restauro di Porta Napoli: restituito un "nuovo" accesso al centro storico di Sulmona



L'inaugurazione del monumento dopo una lunga lavorazione (Pizzoferrato a pag.9)

Peste del Gambero nel bacino del fiume Sangro. Scattano i divieti

Nel bacino del fiume Sangro c'è un focolaio di peste di gambero, o afanomicosi. che minaccia sopravvivenza della specie autoctona Austropotamobius pallipes. L'allarme, scattato dopo il ritrovamento di numerose carcasse, è stato confermato dalle analisi dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie che hanno rilevato la presenza del fungo Aphanomyces astaci. La Asl Lanciano Chieti Vasto ha immediatamente informato i sindaci dei comuni interessati, sollecitandoli a emettere

ordinanze restrittive per contenere l'epidemia. L'indagine è partita tra il 22 e il 23 settembre scorsi, quando il personale della sanità animale della Asl, guidato dal direttore Giovanni Di Paolo, ha effettuato un monitoraggio mirato. Alle operazioni hanno contribuito anche i veterinari della UOC Igiene degli allevamenti della Asl, dell'Istituto zooprofilattico sperimentale Abruzzo e Molise "G. Caporale" e le guardie ittiche della Provincia di Chieti. Nei territori di Roio del Sangro e Villa Santa Maria, in...

Virginia Chiavaroli segue a pagina 5

DECORO URBANO

Il centro di Pescara nel degrado. La denuncia di Pettinari

Marco Giancarli

«Il centro di Pescara, un tempo simbolo di vivacità, commercio e accoglienza, oggi versa in uno stato di profondo degrado che non può più essere ignorato». La denuncia è del presidente del Movimento Politico 'Pettinari per l'Abruzzo' e consigliere comunale, Domenico Pettinari, nel corso di una conferenza stampa in Piazza Salotto insieme al consigliere comunale Massimiliano Di Pillo. Pettinari ha denunciato la presenza di sporcizia, arredi urbani danneggiati, marciapiedi sconnessi e «un di uso senso di insicurezza scoraggia residenti visitatori». "Le attività commerciali già provate dalla crisi - ha aggiunto - devono fare i conti anche con un ambiente urbano ostile e privo di manutenzione. Al degrado materiale si somma quello sociale: bivacchi, microcriminalità, vandalismo e spaccio di droga rendono il centro meno sicuro, soprattutto la sera». Pettinari ha ricordato episodi recenti, tra cui l'incendio di un materasso in via De Amicis, e ha denunciato «atti di vandalismo e muri imbrattati da bande di ragazzi». Nel corso dell'incontro, Pettinari e Di Pillo hanno avanzato alcune proposte: un programma straordinario di...

segue a pagina 6

L'AQUILA

La Banca d'Italia si apre alla città per l'evento "È cultura!"

Martina Colabianchi

La filiale aquilana della Banca d'Italia aderisce, anche quest'anno, al Festival nazionale "è cultura!" che, promosso da Abi e ACRI, mette insieme dall'11 al 18 ottobre tutti gli eventi culturali organizzati da banche, fondazioni bancarie e partner imprese manifestazione, con l'obiettivo di valorizzare talenti, tradizioni, storia e bellezze del nostro territorio. Per l'occasione la filiale aquilana, in collaborazione con il MuNDA, ha deciso di esporre alcune opere di contemporanea abruzzese all'interno della sede in corso Federico II, aperta al pubblico attraverso apposite visite guidate. «Per noi della filiale dell'Aquila è un'occasione per poter incontrare i cittadini, e per poter parlare anche del nostro patrimonio artistico e culturale, oltre che per spiegare un po' alla cittadinanza l'attività che

segue a pagina 17